



Deliberazione n. 20 C.d.A. del 28/07/2020

OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2019 – Approvazione.

Il Presidente riferisce,

A norma dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Speciale, occorre procedere all'approvazione dello schema del Bilancio di Esercizio 2019 relativo al CESAN, da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio quale allegato al Bilancio dell'Ente.

Lo schema rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione a cura del presidente, è stato trasmesso, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del CESAN, ha provveduto alla stesura della relazione di propria competenza.

In merito al termine di approvazione fissato ordinariamente al 30 aprile, si evidenzia che l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

Rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Presidente, propone all'esame del Consiglio di Amministrazione il Bilancio dell'esercizio finanziario 2019 così come disposto dall'art. 5 dello Statuto, al fine di procedere alla sua approvazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il riferimento del Presidente;

Esaminati tutti gli atti giustificativi delle entrate e delle spese sostenute;

Visti gli artt. nn. 5, 8, 14 dello Statuto del CESAN;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

Letta la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2019;

Letta la relazione del Presidente sul Bilancio di Esercizio 2019;

LETTA E CONDIVISA la relazione del collegio dei revisori dei conti



VISTO l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» che ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

CONSIDERATO che rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello schema di Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale per il 2019;
Su proposta del Presidente e ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare lo schema del Bilancio di Esercizio del LACHIMER per l'anno 2019, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, con annessa relazione, sulla gestione e nota integrativa i cui dati di sintesi sono di seguito riportati:



STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
A) Immobilizzazioni	0
B) Attivo circolante e crediti di funzionamento	300.928,28
C) Ratei e risconti	1.976,80
Totale attivo	843.948,66
Passivo	
A) Patrimonio netto	8.725,85
B) Debiti di finanziamento	0
C) Trattamento di fine rapporto	469.812,00
D) Debiti di funzionamento	363.515,81
E) Fondo rischi ed oneri	1.895,00
F) Ratei e risconti passivi	0
Totale passivo	835.222,81
Totale Generale	843.948,66
CONTO ECONOMICO	
A) Ricavi ordinari	782.512,98
B) Costi di struttura	732.801,28
C) Costi istituzionali	39.192,92
D) Gestione finanziaria	8,38
E) Gestione straordinaria	-10.250,78
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	276,38

IL DIRETTORE GENERALE

(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	- 5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi Perequativi	114.000,00	-	- 114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
Totale (A)	737.552,62	782.512,98	44.960,36
B) COSTI DI STRUTTURA			-
7 - Organi istituzionali	15.661,80	8.759,05	- 6.902,75
8 - Personale	493.835,70	538.903,11	45.067,41
a) competenze personale	342.415,46	375.761,84	33.346,38
b) oneri sociali	119.881,20	130.226,08	10.344,88
c) accantonamento TFR	31.124,84	32.115,79	990,95
d) altri costi	414,20	799,40	385,20
e) Personale in distacco	145.000,00	162.000,00	- 17.000,00
9 - Funzionamento	28.451,91	18.772,52	- 9.679,39
a) prestazioni di servizi	9.786,28	11.256,60	1.470,32
b) acquisti	2.704,15	2.822,47	118,32
c) oneri diversi di gestione	2.007,14	3.216,13	1.208,99
d) Imposte e tasse	13.954,34	1.477,32	- 12.477,02
10 - Ammortamenti e acc.	4.361,24	4.366,60	5,36
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	4.361,24	2.471,60	- 1.889,64
c) Svalutazione Crediti	-	1.895,00	1.895,00
Totale (B)	687.310,65	732.801,28	45.490,63
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
11 - Spese per prog.iniziative	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43
Totale (C)	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43
Risultato Gestione corrente	- 9.368,38	10.518,78	1.150,40
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
12 - Proventi finanziari	10,51	8,81	- 1,70
13 - Oneri finanziari	3,37	0,43	- 2,94
Risultato Gestione finanziaria	7,14	8,38	1,24
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
14 - Proventi straordinari	24.492,12	35.139,66	10.647,54
15 - Oneri straordinari	14.782,64	45.390,44	30.607,80
Risultato Gestione straordinaria	9.709,48	- 10.250,78	- 541,30
Avanzo economico esercizio	348,24	276,38	- 71,86

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

ATTIVO	VALORI AL 31/12/18			VALORI AL 31/12/19		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altro						
Totale immobilizzazioni immateriali						
b) Materiali						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			2.471,60			0,00
Arredi e mobili						0,00
Totale immob.materiali			2.471,60			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			2.471,60			0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA	256.400,00		256.400,00			
Crediti v/clienti		37.040,00	37.040,00	37.910,00		37.910,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere		700,00	700,00	0,00		0,00
Crediti v/personale	575,52	176.874,64	177.450,16	0,00	176.874,64	176.874,64
Crediti diversi	117,77	218.713,16	218.830,93	5.353,84	246.964,20	252.318,04
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,38		3.324,38	3.324,88		3.324,88
Crediti v/erario	95.287,92		95.287,92	70.616,02		70.616,02
Fornitori c/anticipi	20,00		20,00	0,00		0,00
Totale crediti di funzionamento	355.725,59	433.327,80	789.053,39	117.204,74	423.838,84	541.043,58
e) Disponibilità liquide						
Banca BNL	47.939,69		47.939,69			300.696,23
Cassa	443,93		443,93			232,05
Toatele disponibilità liquide	48.383,62		48.383,62			300.928,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	404.109,21	433.327,80	837.437,01	117.204,74	423.838,84	841.971,86
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi	1.790,00		1.790,00			1.976,80
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO	405.899,21	433.327,80	841.698,61	117.204,74	423.838,84	843.948,66
TOTALE GENERALE	405.899,21	433.327,80	841.698,61	117.204,74	423.838,84	843.948,66

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

PASSIVO			VALORI AL 31/12/18			VALORI AL 31/12/19
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ 8.449,47			€ 8.449,47
Avanzo v/ CCIAA			€ 348,24			€ 276,38
Totale patrimonio netto			€ 8.797,71			€ 8.725,85
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestisti ed anticipazioni passive						
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento fine rapporto			€ 440.276,82			€ 469.812,00
TOTALE			€ 440.276,82			€ 469.812,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 4.345,78		€ 4.345,78	€ 2.148,92		€ 2.148,92
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 5.297,29		€ 5.297,29	€ 3.779,77		€ 3.779,77
Debiti tributari e previdenziali	€ 48.257,13	€ 38.180,74	€ 86.437,87	€ 43.759,94		€ 43.759,94
Debiti diversi	€ 1.650,84		€ 1.650,84	€ 6.131,05	€ 29.377,86	€ 35.508,91
Debiti Sistema Camerale	€ 280.892,30		€ 280.892,30	€ 277.966,65		€ 277.966,65
Debiti v/Istituto bancario			€ -	€ 351,62		€ 351,62
Clienti c/anticipi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 340.443,34	€ 38.180,74	€ 378.624,08	€ 334.137,95	€ 29.377,86	€ 363.515,81
E) TRATTAMENTO RISCHI			€ -			
Fondo Svalutazione Crediti						€ 1.895,00
TOTALE						€ 1.895,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi			€ 14.000,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
TOTALE PASSIVO			€ 832.900,90			€ 835.222,81
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€ 841.698,61			€ 843.948,66
TOTALE GENERALE			€ 841.698,61			€ 843.948,66
IL DIRETTORE GENERALE (Lorella Palladino)			IL PRESIDENTE (Cosimo Damiano Gelsomino)			
Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005			Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005			

**AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
CESAN**

Sede legale e operativa Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2019

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2019, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio. In merito al termine di approvazione fissato ordinariamente al 30 aprile, si evidenzia che l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

Rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi

componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	31/12/2018	31/12/2019	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati 1° livello	1	1	
Impiegati 2° livello	7	7	
Impiegati 3° livello	1	1	
TOTALI	11	11	

Rispetto al passato esercizio il numero delle unità lavorative al 31/12/2019 non ha subito variazioni.

Relativamente poi ai dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2019-31/12/2019.

Tale istituto, ha comportato il rimborso delle competenze stipendiali, così come appostate nel preventivo economico 2019, a favore del Lachimer.

Attività**A) Immobilizzazioni**a) *immateriali*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

b) *materiali: I beni dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.471,60	0	- 2.471,60

B) Attivo circolantec) *Rimanenze*

Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
789.053,39	541.043,58	-248.009,81

Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA			
Crediti v/clienti	37.910,00		37.910,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere	0,00		0,00
Crediti v/personale	0,00	176.874,64	176.874,64
Crediti diversi	5.353,84	246.964,20	252.318,04
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,88		3.324,88
Crediti v/erario	70.616,02		70.616,02
Fornitori c/anticipi	0,00		0,00
Totali	117.204,74	423.838,84	541.043,58

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2019, ad € 37.910,00 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, nei limiti del 5%, così come previsto dall'attuale normativa fiscale.

- I crediti v/dipendenti ammontano ad € 176.874,64 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti.

I crediti diversi ammontano ad € 252.318,04 e comprendono le seguenti poste:

- credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 246.964,20);

- credito verso Unioncamere per rendicontazione progetto Excelsior 2[^] semestre 2020 € 5.329,54;

- credito v/istituto bancario per interessi attivi su c/c € 6,30;

- credito verso sigla sindacale per importo da recuperare € 18,00;

I crediti v/Erario ammontano a € 70.616,02 e comprendono:

- Erario c/Iva	7.523,78
- Erario c/compensazione Ires-Irap	4.649,70
- Erario c/crediti da compensare 770	7.677,00
- Erario c/anticipi TFR per erogazioni avvenute	1.184,02
- Erario c/crediti su conguagli compensi collegio	7.021,65
- Erario c/anticipi IRAP	1.842,30
- Erario c/ritenute subite su contributi CCIAA	40.697,36
- Erario c/ritenute su interessi attivi c/c Bnl	2,21
- Erario c/ Addizionale Regionale	18,00

e). Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Depositi bancari	47.939,69	300.696,23
Denaro e altri valori in cassa	443,93	232,05
	48.383,62	300.928,28

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
1.790,00	1.976,80

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico, la posta riguarda il risconto della seguente fattura:

- Open Sys Fattura n. 514 del 12/12/2019 di € 1.976,80 (Assistenza software contabilità e paghe 2019)

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Risultato dell'esercizio	+ 348,24	+ 276,38
Totale	+ 348,24	+ 276,38

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	440.276,82	469.812,00
Incrementi € 32.115,49	Decrementi € 2.580,31	

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2019.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta alla somma della quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente, di € 1.777,06, alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, pari ad € 803,25.

Il dipendente ha aderito, nel 2008, a tale fondo, in forza della riforma della previdenza complementare introdotta con il DLgs 252/05, che ha previsto la possibilità di destinare il proprio TFR a fondi complementari. Il Debito rappresenta la quota di TFR da versare, relativa al 2 semestre 2019. Dette quote sono state versate nel corso del 2020.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
378.624,08	363.515,81	-15.108,27

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 2.148,92		€ 2.148,92
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 3.779,77		€ 3.779,77
Debiti tributari e previdenziali	€ 43.759,94		€ 43.759,94
Debiti diversi	€ 6.131,05	€ 29.377,86	€ 35.508,91
Debiti Sistema Camerale	€ 277.966,65		€ 277.966,65
Debiti v/Istituto bancario	€ 351,62		€ 351,62
Clienti c/anticipi	€ -	€ -	€ -
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 334.137,95	€ 29.377,86	€ 363.515,81

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e ammonta complessivamente ad € 2.148,92. Il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" ammonta ad € 3.779,77 e si riferisce a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo.

Nella posta debiti tributari e previdenziali sono contabilizzati contributi previdenziali per € 43.759,94 in dettaglio:

Contributi previdenziali e assistenziali Inps e Casse private per **€ 26.388,43** in dettaglio:

- Contributi INPS	21.307,00
- Fondo Est dipendenti terziario	108,00
- Contributi fondi dirigenziali (Negri-Pastore-Fasdac)	4.834,70
- Contributo Inail	138,73

Ritenute fiscali e tributarie per **€ 17.371,51** in dettaglio:

- Erario c/ritenute lav dip. Cod 1001	15.212,07
- Erario c/ritenute prof.. Cod 1040	1.939,64
- Erario c/rit. Riv. Tfr	219,80

Nella posta debiti diversi, pari ad **€ 35.508,91**, sono contabilizzate le seguenti voci:

- - Contributi previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 per € 34.189,86.
- Debito v/Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui il dipendente Giuseppe Liberato ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2^ semestre 2019 per € 945,98.
- Debito v/ cassa mutua CCIAA €28,95
- Debito cessione quinto dipendente € 147,52
- Debito v/Collegio Sindacale per rimborso missioni € 196,60

Nella posta debiti v/ SISTEMA CAMERALE pari ad **€ 277.966,65** sono contabilizzate le seguenti voci:

- Debito v/CCIAA di Foggia per conguagli contributivi relativi a progetti realizzati dal Cesan e la cui rendicontazione ha evidenziato un importo a credito rispetto all'Ente; di seguito elenco progetti: Fondi Perequativi "Sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile" (€ 30.000,00); Progetto Cult Routes (€ 65.303,64); Fondi perequativi 2014 (€ 43.446,56); Risconto Voucher

internazionalizzazione annualità 2014 € 27.442,10; Fondi perequativi 2016 (€ 30.774,35)
 - Debiti v/ Lachimer per saldo 2^ semestre 2019, relativo al rimborso personale in distacco, per € 81.000,00.

E) Fondo Svalutazione Crediti

Fondo svalutazione crediti

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto a costituire un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento, pari al 5%, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa.

Ragione Sociale	Numero Documento	Data Documento	Importo Documento	Ultimo Sollecito
Distretto Urbano			€ 1.100,00	
Assonautica Italiana	1	28/01/2015	€ 18.500,00	17/10/2019
Gal Dauno Fantino Srl	31	02/11/2015	€ 18.300,00	17/04/2018
	Totali		€ 37.900,00	

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
14.000,00	-----

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non vi sono ratei e risconti.

Conto economico
A) Ricavi ordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
737.552,62	782.512,98	44.960,36

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	-5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi perequativi	114.000,00	-	-114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
Totale (A)	737.552,62	782.512,98	44.960,36

1) I proventi da servizi, pari ad € 10.637,53, comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative ai corsi di formazioni offerti dall'Azienda (Business English, Cinese etc). L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2018, poiché, non si sono tenuti alcuni corsi di formazione (Tecniche per il Commercio Estero).

2) La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € **10.891,45** è così composta:

- Rimborso contributo Gestione Progetto Excelsior per € 10.887,98
- Arrotondamenti Attivi per € 3,47

3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.

4) La Camera ha erogato, all'Azienda Speciale, sulla scorta delle attività svolte per la gestione dei Progetti Interreg i seguenti acconti, per un totale di € **99.853,00**:

- Contributo prog. Interreg MedInno € 25.853,00
- Contributo prog. Interreg Circle Inn € 35.000,00
- Contributo prog. Interreg Authentic € 7.500,00
- Contributo progetto Deep Sea € 31.500,00

5) Contributi Fondi di Perequazione: Non sono previsti contributi.

6) Il contributo camerale è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € **661.131,00** ed ha riguardato le seguenti attività delegate:

- Contributo Prog. Proturismo € 28.900,00
- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 69.147,00
- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 100.000,00
- Contributo Punto Impresa € 92.944,00
- Contributo Punto Impresa (Intern) € 25.000,00
- Contributo Prog. PID € 284.330,00
- Contributo OLP € 60.810,00

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

Si rimanda quindi alla relazione sulla gestione per l'analisi dell'Art 65 comma 2 DPR 254/2005.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2019, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2018 e quindi avere un confronto significativo.

7) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/18	Variazioni
15.661,80	8.579,05	-6.902,75
Descrizione		31/12/2019
PRECEDENTE COLLEGIO DEI REVISORI		
Compenso Presidente Collegio Revisori		916,10
Compenso Componenti effettivi Collegio		1.282,54
ATTUALE COLLEGIO DEI REVISORI		
Compenso Presidente Collegio Revisori		2.418,51
Compenso Componenti effettivi Collegio		3.385,90
Missioni e rimborsi Collegio		756,00

Detta posta vede un decremento rispetto al trascorso esercizio in relazione alla data di insediamento dell'attuale Collegio, avvenuto solo a giugno 2019, il che ha comportato un calcolo delle competenze paramtrate alla data di effettiva operatività del citato Collegio.

8) Personale:

La voce costo del Personale risulta in aumento rispetto al passato esercizio per complessivi € 45.067,41, aumento dettato dalla fine del periodo di aspettativa concesso ad una dipendente e dalla fine del congedo straordinario, di cui alla legge 104, riconosciuto dall'INPS ad una dipendente, oltre che dagli adeguamenti contrattuali (scatti di anzianità) e dai conseguenti oneri riflessi, intervenuti nel corso del 2019.

Il costo del personale in distacco, pari ad € **162.000,00**, risulta in aumento rispetto al precedente esercizio di € 17.000,00 in relazione ad una maggiore imputazione, a carico del Cesan, del costo di cui delle competenze stipendiali del dott. Vitale.

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019		Variazioni
28.451,91	18.772,52		9.679,39
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
a) prestazione servizi:	9.786,28	11.256,60	
Spese telefoniche	1.127,33	929,48	
Spese internet	1.461,38	1.189,29	
Assistenza software	3.593,34	3.450,80	
Consulenze	3.604,23	3.604,23	
Servizi Infocamere		1071,00	
Licenze Microsof		652,00	
Spese corrieri e facchini		359,80	
b) acquisti	1.178,79	2.822,47	
c) oneri diversi di gestione:	3.532,50	3.216,13	
Oneri Bancari	1.899,70	2.018,45	
Spese postali	83,40	161,50	
Costi Precedenti esercizi	1.525,36		
Sanzioni amministrative		91,63	
Arrotondamenti	24,04	4,55	
Perdite su crediti		940,00	
d) imposte e tasse:	13.954,34	1.477,32	
Imposte d'esercizio	13.954,34	1.477,32	

Per la voce spese di funzionamento si registra, rispetto allo scorso anno, una variazione in diminuzione dovuta, sostanzialmente, alla voce Imposte e tasse. Nel corso del 2018, infatti, a seguito di ricalcoli (modello ISA) l'Azienda ha versato un maggiore importo di IRAP ed IRES.

Nell'ambito dell'esercizio corrente, dopo attenta analisi, l'Azienda ha proceduto a stralciare, così come previsto dalla normativa vigente tutti quei crediti di modesto importo (fino ad € 2.500) valutati di difficile esigibilità, di fatti ai sensi del nuovo art. 101 TUIR è consentito dedurre le perdite su crediti inesigibili di importo inferiore a € 2.500, fatto salvo che i crediti siano scaduti da almeno 6 mesi.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei crediti stralciati per i quali, sebbene fosse stato registrato il ricavo, nell'esercizio evidenziato, la relativa prestazione non è stata effettuata per cui il credito è da considerarsi inesistente.

Ragione Sociale	Numero Documento	Data Documento	Importo Documento	Stralcio Crediti
Ordine Degli Ingegneri	Fattura da emettere	2010	€ 240,00	€ 240,00
Ordine Degli Avvocati	Fattura da emettere	2017	€ 700,00	€ 700,00
Totali			€ 940,00	€ 940,00

10) Ammortamenti e Accantonamenti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	4.361,24	2.471,60	-1.889,64
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.361,24		1.889,64

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni materiali e riguardano attrezzature elettroniche e macchine d'ufficio (Pc e stampanti).

c) Svalutazione Crediti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	0	1.895,00	1.895,00

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto a costituire un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento, pari al 5% dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale.

C) Costi istituzionali**11) Spese per progetti e iniziative:**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	59.610,35	39.192,92	20.417,43

VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
Consulenze	18.413,70	18.510,90
Spese Servizio Media Screening	1.397,00	1.397,00
Spese interpretariato Giro Italia donne	125,00	
Spese docenza	5.192,00	5.384,00
Spese progetti Fondi Perequativi	6.352,27	10.574,50
Spese progetto PID 20%	1.451,20	420,25
Spese progetti Interreg	1.379,18	2.906,27
Spese progetto olp (Voucher)	25.300,00	

Per la voce spese per progetti e iniziative si registra, rispetto all'esercizio 2018, una variazione in diminuzione, dovuta sostanzialmente alla diretta gestione, da parte dell'Ente Camerale, dei Voucher relativi al Progetto OLP 20%.

Le voci di spesa riportate si riferiscono ai costi sostenuti per le attività progettuali, assegnate al Cesan dall'Ente Camerale con delega di bilancio e opportunamente dettagliate nello schema riportato. Per chiarezza espositiva si precisa che la voce spese per consulenze, di € 18.510,90, si riferisce al compenso erogato dal Cesan al dott. Fabio Prencipe, portavoce del Presidente della Camera di Commercio di Foggia il cui contratto risulta terminato lo scorso Dicembre 2019.

D) Gestione finanziaria**12) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10,51	8,81	1,70

13) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3,37	0,43	2,94

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi di conto corrente presso l'istituto Cassiere. Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi per ravvedimento operoso.

E) Gestione straordinaria**14) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.492,12	35.139,66	+10.647,54

La voce proventi straordinari si riferisce a sopravvenienze attive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza attiva relativa allo storno di costi precedenti esercizi per € 166,81.
2. Sopravvenienza attiva relativa a conguagli eseguiti su compensi collegio dei revisori, periodo 2015/2018, per € 18.478,00. Gli uffici nel provvedere ad effettuare i conguagli relativi ai compensi del collegio, decaduto, ha rilevato una difformità sui compensi erogati, nel periodo 2015-2018, rispetto a quanto inserito nei preventivi economici degli anni di riferimento, nonché a quanto previsto nella deliberazione di Consiglio Camerale n. 37 del 15/12/2014, che aveva previsto una riduzione del 30% dei compensi agli organi, riduzione che per mero errore non è stata applicata. Il recupero delle somme è stato completamente attuato.
3. Sopravvenienza attiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, di competenza esercizio 2019, per la gestione dei Fondi di perequazione 2015-2016, di € 16.494,85, (Rilevati di competenza 2018).

È opportuno chiarire che la gestione dei fondi di perequazione 2015-2016 è avvenuta a cavallo tra l'esercizio 2018 e quello 2019; pertanto, sebbene l'azienda, alla data del 31/12/2018, avesse proceduto a riscontare una parte del contributo relativo alla gestione dei fondi del periodo, solo al termine dei progetti e della chiusura della relativa rendicontazione, avvenuta il 30/09/2019, è stato possibile definire esattamente le quote di competenza 2018 e 2019, sia attive, che passive.

15) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.782,64	45.390,44	+30.607,80

La voce oneri straordinari si riferisce a sopravvenienze passive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza passiva relativa alla restituzione, ad Unioncamere Nazionale, di una parte del contributo ottenuto nel corso del 2016 per il progetto "Crescere Imprenditori" per € 11.821,24. Unioncamere nel corso del 2016 aveva erogato, al Cesan, per il tramite dell'Ente Camerale, un contributo complessivo di € 49.192,08. Al termine della verifica delle attività di rendicontazione, da parte di ANPAL ed Unioncamere, nel corso del 2019, gli uffici dell'Unione hanno richiesto la restituzione della citata quota.
2. Sopravvenienza passiva relativa alla rilevazione della quota di contributo, da restituire, all'ente camerale, a seguito dell'avvenuta chiusura delle attività di rendicontazione progettuale, di cui ai Fondi di Perequazione 2015-2016, pari a complessivi € 16.774,35.
3. Sopravvenienza passiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, Fondi di Perequazione 2015-2016, rilevata nel 2018, di competenza dell'esercizio 2019, di € 16.494,85.
4. Sopravvenienza passiva relativa alla restituzione, alla Camera di Commercio, della quota di contributo voucher 2018, non rilevata nel precedente esercizio, pari ad € 300,00.

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
348,24	276,38	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 10 Luglio 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e delle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti.

Si precisa che, ai sensi del decreto legge n. 18/2020, recante "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19*", e di quanto riportato nella Circolare n. 3723 della Direzione Generale del MISE, i termini per l'approvazione dei Bilanci di Esercizio 2019 risultano prorogati al 31/07/2020.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa. Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, anche per l'esercizio 2019 si è conclusa con un risultato positivo di € 276,38, coerente con le aspettative previsionali.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2019, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2019 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio. L'organizzazione dell'Azienda Speciale non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Sempre relativamente al personale, si precisa che con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018, è stato prorogato il distacco di 4 dipendenti del Lachimer destinati al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2019.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione.

L'Azienda Speciale ha, pertanto, ottimizzato costi e spese al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse. Nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali, efficacemente realizzati dall'attività amministrativa e tecnica.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto e degli effetti prodotti dalla recente azione di riforma che ha riguardato il Sistema Camerale (Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219).

Ciò nonostante, tenuto anche conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio ha portato al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2019, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

Le attività dell'Azienda sono rivolte tutte allo sviluppo della competitività delle imprese; in questo senso sono state valorizzate le azioni emergenti dall'analisi di contesto economico, con un'attenzione particolare alle progettualità di sistema, senza tralasciare le aree di intervento costantemente curate dagli uffici. Le nostre imprese contano su un portfolio di azioni consolidate che spaziano dalla assistenza specialistica e di settore, alla collaborazione per il consolidamento anche di azioni di sistema finalizzate comunque allo sviluppo economico del territorio (Creazione d'impresa, Accesso al credito, PID e ASL), alla formazione specialistica di settore per aumentare il bagaglio di competenze, allo sviluppo di opportunità internazionali, anche grazie alle azioni di cooperazione transfrontaliera, meglio esposte nel dettaglio.

ACCESSO AL CREDITO

Al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese, in riferimento alle misure messe in atto per le regioni del sud Italia, sono stati realizzati 4 eventi, finalizzati alla presentazione di bandi nazionali e regionali.

Allo stesso tempo è proseguita l'attività a sportello di assistenza specialistica sui finanziamenti e per l'accesso al microcredito.

Grazie all'attività degli uffici CESAN la CCIAA di Foggia ha mantenuto l'accreditamento presso Invitalia per l'assistenza e la consulenza sulla misura di finanziamento "Resto al Sud", nonché l'accreditamento presso l'Ente Nazionale Microcredito per le attività formative "Yes I Startup" in merito alla misura di finanziamento Selfemployment. Queste attività hanno di fatto affiancato quelle già esistenti in capo allo Sportello dell'Ente Nazionale Microcredito e Nodo abilitato da Sistema Puglia per le misure di finanziamento regionali.

PROGETTO PROTURISMO

Le attività hanno riguardato innanzitutto le progettualità di sistema a valere sui FONDI DI PEREQUAZIONE 2015-2016 di UNIONCAMERE

Si tratta dell'adesione al progetto promosso da Unioncamere Puglia "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo": obiettivo del progetto è fornire efficaci strumenti per presidiare la nuova competenza sul turismo. Due gli strumenti che creeranno e consolideranno i rapporti con la Regione mettendo al centro le destinazioni turistiche dalle stesse individuate: la mappa delle opportunità e l'osservatorio economico.

Per la nostra provincia abbiamo individuato 4 "attrattori" (indicatore fissato da Unioncamere) e ogni attrattore è stato inserito sulla piattaforma SIMOO (piattaforma della Mappa delle Opportunità), registrandone tutti i dati richiesti e le informazioni sui servizi afferenti.

PROGETTO PUNTO IMPRESA

L'obiettivo è quello di realizzare azioni coerenti con la creazione e lo sviluppo di impresa.

Sono stati realizzati eventi di sensibilizzazione relativi alla creazione di impresa e al supporto delle iniziative d'impresa. In tale ottica sono stati realizzati i seguenti eventi:

- il 16 marzo, con il supporto di ARTI PUGLIA e dei referenti regionali, è stato presentato il bando INNOAID presso la sala polifunzionale della Camera di Commercio;
- in data 15 novembre presso l'Auditorium della Camera è stato organizzato l'evento "Investimenti per lo sviluppo del Mezzogiorno" con focus specifici sui settori agricoltura, turismo e cultura;

Inoltre, in ottica di orientamento all'autoimprenditorialità è stato progettato ed erogato un percorso di orientamento al fare impresa presso l'ITE Blaise Pascal di Foggia, all'interno di un PON approvato dal MIUR.

È stata altresì garantita la partecipazione della Camera ad eventi esterni, in veste di relatore:

- il 1° marzo sono state presentate le misure di autoimprenditorialità accessibili ai NEET, all'interno del progetto "Noi restiamo al Sud" presso l'Istituto Notarangelo;
- il 14 novembre la Camera ha relazionato e promosso la misura Resto al Sud all'interno di un evento organizzato presso il Comune di San Giovanni Rotondo.

Nell'arco dell'anno sono state consolidate anche le attività di assistenza specialistica a sportello per lo start up d'impresa su misure di finanziamento regionali e nazionali. Sono pervenute, 80 richieste di assistenza presso lo sportello. Più del 67% delle richieste sono pervenute per informazioni legate alla misura regionale "NIDI" e alla misura di Invitalia "Resto al sud".

Nell'ambito delle **iniziative di sistema nazionale**, che interessano le recenti funzioni attribuite alle Camere di Commercio, ci sono le attività a seguire.

PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Per il progetto Orientamento al lavoro e alle professioni sono state messe in campo più attività/azioni.

In particolare sono stati mantenuti e allargati rapporti con i diversi attori che fanno parte di un vero e proprio network dell'Orientamento a livello locale (Ufficio scolastico provinciale, Istituti scolastici, Associazioni di categoria, Università di Foggia, ITS pugliesi, ANPAL, Almalaurea).

Le giornate di Alternanza Day, a cui sono invitate scuole, imprese, ordini professionali e ANPAL, quest'anno hanno permesso di definire azioni condivise in ottica di coprogettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Abbiamo partecipato alle seguenti iniziative:

- Orienta Giovani presso il Liceo Scientifico Aldo Moro di Margherita di Savoia, a cui hanno preso parte più di 300 studenti (21 marzo);
- iniziative di orientamento agli Istituti Tecnici Superiori pugliesi (18 e 27 marzo);

- supporto ai percorsi di alternanza su autoimprenditorialità “Impresa in azione” di JA ITALIA, coinvolgendo n. 6 Istituti della provincia mediante incontri e iniziative presso le aule formazione della Camera di Commercio. L’iniziativa ha permesso anche la formazione dei docenti sulle tematiche del fare impresa;
- partecipazione all’iniziativa “Camera Orienta” di Unioncamere a Roma per presentare le iniziative di Job Shadow della Camera di Commercio di Foggia (27/02) e presso l’Ente Fiera di Foggia all’interno del Salone Job19, in collaborazione con IFOA (23/10);
- partecipazione alla cabina di regia dell’Università di Foggia per l’organizzazione del Salone del lavoro e della creatività Job’19 e partecipazione al salone nei giorni 22-24 ottobre;
- adesione al progetto Maketowin dell’ITS APULIA DIGITAL MAKER, coinvolgendo 7 Istituti con altrettanti percorsi realizzati;
- gestione, valutazione e organizzazione delle iniziative candidate al Premio "Storie di Alternanza", iniziativa promossa con l’obiettivo di valorizzare e premiare i racconti dei progetti di ASL ideati, elaborati e realizzati dagli studenti, per accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di ASL (premiazione: 3 giugno);
- adesione all’iniziativa di placement attraverso la piattaforma Almalaurea per l’accesso ai CV dei laureati;
- supporto al placement mediante adesione al progetto “Crescere in Digitale” di Unioncamere, che prevede momenti formativi, incontri e colloqui di lavoro in Camera di Commercio finalizzati all’abbinamento tra imprese e tirocinante;
- orientamento di n.1 studente di Economia mediante convenzione con Uni FG e tirocinio curriculare presso gli uffici Cesan;

Sono stati inoltre predisposti e pubblicati i bandi sulle attività di pcto per il 2019 per la concessione di voucher alle imprese impegnate in percorsi di Alternanza Scuola, consentendo la partenza e la realizzazione di 88 percorsi di alternanza.

È stata effettuata mensilmente, per il 2019, l'indagine Excelsior, finalizzata a rilevare i fabbisogni professionali delle imprese e al tempo stesso a sensibilizzare le stesse imprese all'iscrizione nel RASL al fine di attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

è stato gestito il Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro (RASL) per il supporto alla registrazione delle imprese e all’abilitazione degli Istituti scolastici.

Sono state infine realizzate ulteriori iniziative ideate dalla Camera di Commercio di Foggia (Camera ... che impresa e Camera porte aperte) per l’orientamento al lavoro degli studenti delle scuole superiori del territorio, accolti in Camera di Commercio per singole giornate di orientamento.

PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE

Questa attività ha l'obiettivo di informare le imprese, diffondere la cultura digitale e l'innovazione tecnologica, accrescere la competitività del sistema produttivo locale attraverso l'acquisizione di abilità innovative utili alla gestione delle aziende.

Sono stati organizzati a Foggia, San Severo, Vieste e Bovino eventi di diffusione denominati "Innovation Day" per presentare i servizi digitali delle Camere di Commercio. Con l'occasione è stata realizzata una campagna di comunicazione, con prodotti informativi progettati grazie alle risorse a valere anche su progetti dei Fondi di Perequazione. Diversi i seminari di approfondimento su temi tecnologici: Digital training, "Sei per Seo", "Sicurezza informatica" con la Banca d'Italia e "Il finanziamento pubblico e l'equity crowdfunding: due opportunità a sostegno della realizzazione di business idea innovative" presso la Fiera di Foggia al Salone del Lavoro e della Creatività (SLC).

Anche nell'ambito delle progettualità PID si sono intraprese azioni finalizzate alla erogazione di voucher per la digitalizzazione di impresa. 107 le domande di contributo pervenute relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie. Le risorse complessivamente stanziare, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a € 455.965,99, interamente a carico della Camera di commercio di Foggia. I voucher sono pari al 70% delle spese ammissibili e sino a un massimo di € 10.000,00.

Per l'anno 2019, la Camera di Commercio di Foggia, ha realizzato, inoltre, "Eccellenze in Digitale" e "Crescere in digitale", i progetti di Unioncamere e Google per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese. Raccontare la cultura dell'innovazione attraverso le novità dell'industria 4.0, aiutare le aziende a sviluppare competenze digitali e avviare un dialogo sulle opportunità economiche della rete. Questi gli obiettivi della nuova edizione di Eccellenze in digitale che ha visto la realizzazione di 3 incontri formativi teorici e pratici in cui le aziende del territorio hanno potuto conoscere le migliori strategie per essere online. Mentre per Crescere in digitale sono continuati i matching tra imprese e giovani neet che hanno svolto una formazione specifica, tramite Google, su digital marketing e e-commerce.

Per le attività inerenti **l'Internazionalizzazione** vanno evidenziati 2 filoni di azione: uno rivolto direttamente alle imprese con iniziative di Formazione specialistica e assistenza/consulenza su tematiche di interesse, e quella che ha valorizzato le attività di cooperazione internazionale, grazie ai progetti

INTERREG ITALIE GRECIA

Per le prime evidenziamo:

✓ FORMAZIONE

Corsi di lingue: corso di lingua Cinese rivolto alle imprese del territorio ai fini di agevolare gli scambi commerciali con la Cina.; corso di business english (livello base e avanzato), rivolto alle imprese del territorio.

Seminari formativi nell'ambito del progetto SEI:

- TECNICHE DI PAGAMENTO - TRAINING ON THE ROAD - 3 APRILE 2019

- VENDERE IN CINA CON L'ECOMMERC: COME EVITARE I RISCHI DEL COMMERCIO ON LINE - 22 MAGGIO 2019

- FOCUS EUROPA: ANALISI E STRATEGIE NEI PRINCIPALI PAESE EUROPEI - 15 maggio 2019

- EXPORT NOW!: vademecum per l'internazionalizzazione: come prepararsi per affrontare i mercati esteri in collaborazione con ICE 6 febbraio 2019

- START EXPORT DAY - in collaborazione con ICE e Unioncamere - 11 luglio 2019

Export day - 18 marzo 2019 in collaborazione con ufficio dogane di Foggia:

Brexit: novità e cambiamenti - 30 ottobre 2019 in collaborazione con Ufficio Dogane di Foggia e Coldiretti.

Incessanti poi sono state le attività di sportello attraverso l'ASSISTENZA SPECIALISTICA alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione (ricerca mercati, quesiti su temi specifici etc.)

- ✓ PROGETTO SEI – Sostegno all'Export dell'Italia. Un programma gratuito che mira ad aumentare il numero di imprese esportatrici italiane, con particolare riferimento alle aziende che esportano occasionalmente o che ancora non esportano, pur avendone le potenzialità. Tra le attività previste: Orientamento e assistenza su come operare nei mercati esteri, check-up per analizzare i fabbisogni e comprendere le potenzialità dell'azienda sui mercati internazionali, presentazione delle opportunità nei mercati esteri nel corso di incontri individuali o collettivi sul territorio, corsi di formazione, eventi ed iniziative nei mercati più promettenti.

Sul fronte della Cooperazione Internazionale, il Cesan, per conto dell'Ente Camerale, partner di progetto, si sta occupando della gestione di 4 progetti, di cui 3 finanziati sull'asse Interreg Italia Grecia: Circle Inn, Med Inno e Authentic Olive Net e 1 sull'asse Interreg Italia Croazia, Deep Sea.

I temi trattati sono, rispettivamente, i seguenti: economia circolare, zootecnia, certificazione Olio Extra vergine di Oliva e sviluppo di una nautica sostenibile.

CIRCLE-IN, il progetto transfrontaliero in collaborazione alle Camere di Commercio di Ioannina e dell'isola di Lefkada per la Grecia e all'Università del Salento come altro partner per la Puglia. Il progetto approvato mira a favorire percorsi virtuosi e innovativi che promuovano tra gli imprenditori dell'area interessata i benefici dell'applicazione pratica dell'economia circolare. La valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la sharing economy (economia della condivisione delle risorse), l'impiego di materie prime da riciclo, l'uso di energia da fonti rinnovabili sono esempi virtuosi di produzione e consumo responsabile in grado di migliorare le condizioni ambientali del Territorio e delle persone che ci vivono. Obiettivo del progetto è quindi accompagnare gli imprenditori dell'area transfrontaliera interessata a sfruttare le applicazioni pratiche dei concetti legati all'economia circolare con azioni pilota e interventi di pianificazione sostenibile.

- ✓ MEDINNO, in cui la Camera di Commercio di Foggia affianca in Grecia la Regione dell'Epiro, la sua associazione di allevatori e la Camera di Commercio di Salonico (con altri partner italiani: l'Unione delle Province Pugliesi e Confagricoltura Puglia) in un progetto teso a sostenere lo sviluppo dei prodotti lattiero-caseari legati all'allevamento di ovini e caprini. Il progetto prevede interventi, prevalentemente sulle microimprese di settore, tesi a sviluppare processi e prodotti innovativi basati sulla antica tradizione comune alle diverse aree interessate.
- ✓ AUTHENTIC OLIVE NET ha come obiettivo quello di creare un marchio transfrontaliero di autenticità dell'olio d'oliva che si baserà su tre pilastri: i) origine, ii) metodi di produzione, iii) qualità. Il progetto prevede altresì lo sviluppo di una piattaforma di promozione (e-promotion Platform), e contestualmente la creazione della rete/community "Authentic Olive Net" (e-Networking platform) in cui i diversi attori della filiera olivicola potranno confrontarsi e collaborare. Partner di progetto sono: Camera di Commercio di Preveza, Regione della Grecia Occidentale, ELGO Demeter, ASSOPROLI e la Camera di Commercio di Foggia
- ✓ DEEP SEA ha come obiettivo quello di sviluppare una mobilità elettrica abbinata alla produzione di energie rinnovabili in modo da sviluppare una nautica sostenibile senza emissioni, rumori, vibrazioni, dove l'energia elettrica viene prodotta direttamente nelle marine e utilizzata dalle barche, per la mobilità dei turisti che raggiungono le banchine o le aree attigue. Partner di progetto sono Aries Camera di Commercio Venezia Giulia, Università degli Studi di Trieste, Camera di Commercio di Foggia, Regione Puglia, Comune di Andria e per la Croazia: Autorità portuale di Veglia, Comune di Malinska Dubanica, RERA SD – agenzia per lo sviluppo della Regione di Spalato e della Dalmazia, le Università di Fiume e Spalato e la marina H.L. Dvorac.

Infine le attività di **Comunicazione**, che si riferiscono trasversalmente a tutte le attività di informazione, diffusione e relazione della Camera di Commercio. Riguardano lo sviluppo e la gestione di strumenti, metodi e canali. In particolare sito web e piattaforme social.

Nello specifico gli uffici hanno garantito il supporto agli eventi realizzati dalla Camera, intervenendo in ognuno dei casi con il mezzo di comunicazione più adeguato a favorire la diffusione delle informazioni: sito web, newsletter, Canali Social dell'account CCIAA di Foggia. Le iniziative curate sono state n. 34, come da elenco agli atti di ufficio.

I nostri ACCOUNT:

PAGINA ISTITUZIONALE CCIAA FACEBOOK, TWITTER, CANALE YOUTUBE <https://www.facebook.com/camera.di.commercio.di.foggia/?fref=ts>,
<https://twitter.com/cciaafoggia>, https://www.youtube.com/channel/UCORijL_EYFpQxxoJJ8OeqaA

Per quello che riguarda la Gestione del sito istituzionale le attività sono state finalizzate alla gestione ordinaria degli aggiornamenti su pagine e contenuti; implementazione news, eventi e notizie in primo piano. Attività di assistenza e manutenzione sulle sezioni interne (autonoma e su segnalazione degli uffici). aggiornamento Albo camerale, etc.

Considerazioni finali

L'Azienda per l'esercizio in esame, ha rispettato la previsione di cui al bilancio di preventivo 2019 rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato d'esercizio positivo pari a € 276,38.

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 1° Luglio 2020

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 - AZIENDA SPECIALE CESAN**

Signori Consiglieri,

in via preliminare si rappresenta che il Collegio dei Revisori dei conti del Cesan è stato ricostituito con giusta determina Presidenziale dell'Ente camerale n. 10 del 05/06/2019 ed opera nell'attuale configurazione a seguito della Delibera n. 5 del 27/01/2020 della Giunta della Camera di Commercio di Foggia, per il prosieguo del quinquennio 2019/2024.

Si precisa che, il termine per l'approvazione dei Bilanci di Esercizio 2019 prorogato al 30/06/2020, ai sensi del decreto legge n. 18/2020, recante *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19”*, e di quanto riportato nella Circolare n. 3723 della Direzione Generale del MISE, ha subito un ulteriore slittamento che l'Azienda attribuisce ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera, che delle Aziende speciali necessario in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR n. 254/2005, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio 2019, predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale documentazione è stata anticipata al Collegio con e-mail del 10 luglio u.s. e integrata con e-mail del 24 luglio u.s..

Delle operazioni di verifica effettuate e dei risultati si dà conto nella relazione che segue.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e redatto secondo i modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005, si compendia dei seguenti valori, comparati con quelli relativi all'esercizio 2018:

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

- a) Non sono presenti immobilizzazioni immateriali
- b) I beni materiali dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati (2.471,60 nel 2018)

B) Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a € 841.971,86 (€ 837.437,01 nel 2018) e risulta composto dalle seguenti voci:

c) Rimanenze: Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento: € 541.043,58 (789.053,39 nel 2018 con un decremento di € 248.009,81) di cui:

- € 37.910,00 per crediti verso clienti che si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, nei limiti del 5%, così come previsto dall'attuale normativa fiscale;
- € 176.874,64 per crediti v/dipendenti che riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti;
- € 252.318,04 per crediti diversi;
- € 70.616,02 per crediti v/Erario.

e) Disponibilità liquide: € 300.928,28 (€ 48.383,62 nel 2018) di cui € 300.696,23 in Depositi bancari e € 232,05 per Cassa contanti.

C) Ratei e riscontri

L'importo della posta risulta di € 1.976,80 (€ 1790,00 nel 2018).

PASSIVITA'

A) Il Patrimonio Netto è di € 8.725,85 (€ 8.797,71 nel 2018) e risulta costituito da € 8.449,47 per il Fondo riserva ex art. 7 Legge 240/81 e da € 276,38 a titolo di avanzo v/CCIAA.

Non ci sono Debiti per Finanziamento (voce B)).

C) Trattamento fine rapporto

Il TFR relativo al periodo di riferimento è pari a € 469.812,00 (€440.276,82 nel 2018).

Gli incrementi sono da attribuire alla quota dei TFR accantonata per il 2019.

D) Debiti da funzionamento

I debiti da funzionamento pari a € 363.515,81 (€ 378.624,08 nel 2018) registrano una variazione in diminuzione di € 15.108,27 e, come da nota integrativa, sono formati da:

- € 2.148,92 per Debiti verso fornitori;
- € 3.779,77 sul conto "fornitori c/ fatture da ricevere" e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo;
- € 43.759,94 per Debiti tributari e previdenziali;
- € 35.508,91 nella posta debiti diversi;
- € 277.966,65 per debiti v/ SISTEMA CAMERALE;
- € 351,62 per debiti v/Istituto bancario.

E) Fondo svalutazione crediti

L'Azienda ha costituito un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo

accantonamento, pari al 5%, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale. L'importo risulta scaturito da un totale creditizio di € 37.900,00 così formato:

Distretto Urbano €1.100,00; Assonautica Italiana € 18.300,00 e Gal Dauno Fantino Srl € 18.300,00.

F) Ratei e riscontri

Nell'anno 2019 non vi sono ratei e riscontri (€ 14.000,00 nel 2018)

Passando all'analisi del **CONTO ECONOMICO** (allegato H) si rileva quanto segue:

A) RICAVI ORDINARI. I ricavi dell'Azienda ammontano a € 782.512,98 registrando un aumento di € 44.960,36 rispetto al 2018, e sono così ripartiti:

A) RICAVI ORDINARI	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	-5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 – Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi perequativi	114.000,00	-	-114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
Totale (A)	737.552,62	782.512,98	44.960,36

- 1) I proventi da servizi, pari ad € 10.637,53 (€15.657,18 nel 2018), comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative ai corsi di formazioni offerti dal Cesan. L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2018, poiché, non si sono tenuti alcuni corsi di formazione
- 2) La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € 10.891,45 è così composta:
 - Rimborso contributo Gestione Progetto Excelsior per € 10.887,98;
 - Arrotondamenti Attivi per € 3,47.
- 3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.
- 4) La Camera ha erogato, all'Azienda Speciale, sulla scorta delle attività svolte per la gestione dei Progetti Interreg i seguenti acconti, per un totale di € 99.853,00, registrando un aumento di € 39.000,00 rispetto al 2018:
 - Contributo prog. Interreg MedInno € 25.853,00
 - Contributo prog. Interreg Circle Inn € 35.000,00
 - Contributo prog. Interreg Authentic € 7.500,00
 - Contributo progetto Deep Sea € 31.500,00
- 5) Contributi Fondi di Perequazione: Non sono previsti contributi. Nel 2018 erano di € 114.000,00.
- 6) Il contributo camerale di importo pari a € 661.131,00 (€ 547.036,00 nel 2018) è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, e come si ricava dalla Nota integrativa al Bilancio, ha riguardato le seguenti attività delegate:
 - Contributo Prog. Proturismo € 28.900,00
 - Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 69.147,00

- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 100.000,00
- Contributo Punto Impresa € 92.944,00
- Contributo Punto Impresa (Intern) € 25.000,00
- Contributo Prog. PID € 284.330,00
- Contributo OLP € 60.810,00

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono di € 732.801,28 (€ 687.310,65 nel 2018) contabilizzando un aumento di € 45.490,63.

B) COSTI DI STRUTTURA	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
7 - Organi istituzionali	15.661,80	8.759,05	- 6.902,75
8 - Personale	493.835,70	538.903,11	45.067,41
a) competenze personale	342.415,46	375.761,84	33.346,38
b) oneri sociali	119.881,20	130.226,08	10.344,88
c) accantonamento TFR	31.124,84	32.115,79	990,95
d) altri costi	414,20	799,40	385,20
e) Personale in distacco	145.000,00	162.000,00	- 17.000,00
9 - Funzionamento	28.451,91	18.772,52	- 9.679,39
a) prestazioni di servizi	9.786,28	11.256,60	1.470,32
b) acquisti	2.704,15	2.822,47	118,32
c) oneri diversi di gestione	2.007,14	3.216,13	1.208,99
d) Imposte e tasse	13.954,34	1.477,32	- 12.477,02
10 - Ammortamenti e acc.	4.361,24	4.366,60	5,36
a) Immobilizzazioni immateriali			
b) Immobilizzazioni materiali	4.361,24	2.471,60	-1.889,64
c) Svalutazione Crediti		1.895,00	1.895,00
Totale (B)	687.310,65	732.801,28	45.490,63

7) I costi Istituzionali pari a € 8.579,05 presentano un decremento di € 6.902,75 dovuto al calcolo delle competenze parametrizzate sull'effettivo periodo di operatività dell'attuale Collegio, nel corso dell'anno 2019.

8) La voce Costo del personale di € 538.903,11 risulta in aumento di € 45.067,41 rispetto al 2018. Come precisato in nota integrativa, tale aumento è derivato dalla fine del periodo di aspettativa e dalla fine del congedo straordinario, di cui alla legge 104, di due dipendenti, oltre che dagli adeguamenti contrattuali (scatti di anzianità) e dai conseguenti oneri riflessi, intervenuti nel corso del 2019.

Rispetto all'esercizio 2018, il numero delle unità lavorative non ha subito variazioni (11 Unità). Con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2019- 31/12/2019 di 4 unità dall' A.S. Lachimer, come esplicitato nella nota integrativa.

9) I costi di funzionamento risultano di € 18.772,52 registrando un decremento di € 9.679,39 dovuto ad una sostanziale diminuzione della voce imposte e tasse (- € 12.477,02).

10) Gli Ammortamenti e gli accantonamenti pari a € 4.366,60 risultano pressoché invariati rispetto al 2018 (+€ 5,36), ma si registra una diminuzione dei costi relativi alle Immobilizzazioni materiali per € 1.889,64 (che riguardano attrezzature d'ufficio) e un aumento della Svalutazione dei Crediti di € 1.895,00 che costituiscono un fondo, pari al 5% dei crediti iscritti al bilancio, come previsto dalle vigenti normative.

C) COSTI ISTITUZIONALI

C) COSTI ISTITUZIONALI	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
11 - Spese per progetti e iniziative	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43
Totale (C)	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43

11) Le spese per progetti ed iniziative risultano di € 39.192,92 con una variazione in diminuzione di € 20.417,43 rispetto al 2018, dovuta sostanzialmente alla diretta gestione, da parte dell'Ente Camerale, dei Voucher relativi al Progetto OLP 20%. Di seguito sono elencate le iniziative progettuali con le relative voci di spesa:

	Anno 2018	Anno 2019
Consulenze	18.413,70	18.510,90
Spese Servizio Media Screening	1.397,00	1.397,00
Spese interpretariato Giro Italia donne	125,00	
Spese docenza	5.192,00	5.384,00
Spese progetti Fondi Perequativi	6.352,27	10.574,50
Spese progetto PID 20%	1.451,20	420,25
Spese progetti Interreg	1.379,18	2.906,27
Spese progetto olp (Voucher)	25.300,00	

D) GESTIONE FINANZIARIA

D) GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
12 - Proventi finanziari	10,51	8,81	- 1,70
13 - Oneri finanziari	3,37	0,43	- 2,94
Risultato Gestione finanziaria	7,14	8,38	1,24

La Gestione finanziaria è pressoché immutata. I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi di conto corrente presso l'istituto Cassiere, mentre gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi

passivi per ravvedimento operoso.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

E) GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
14 - Proventi straordinari	24.492,12	35.139,66	10.647,54
15 - Oneri straordinari	14.782,64	45.390,44	30.607,80
Risultato Gestione straordinaria	9.709,48	-10.250,78	- 541,30

14) La voce proventi straordinari è di 35.139,66 contabilizzando un aumento di 10.647,54 si riferisce a sopravvenienze attive e risulta così composta:

- Storno di costi precedenti esercizi per € 166,81;
- Conguagli eseguiti su compensi collegio dei revisori, periodo 2015/2018, per € 18.478,00;
- Rilevazione della quota di contributo, di competenza esercizio 2019, per la gestione dei Fondi di perequazione 2015-2016, di € 16.494,85, (Rilevati di competenza 2018).

Come riportato nella Nota integrativa, la gestione dei fondi di perequazione 2015-2016 è avvenuta a cavallo tra l'esercizio 2018 e quello 2019; pertanto, sebbene l'azienda, alla data del 31/12/2018, avesse proceduto a riscontare una parte del contributo relativo alla gestione dei fondi del periodo, solo al termine dei progetti e della chiusura della relativa rendicontazione, avvenuta il 30/09/2019, è stato possibile definire esattamente le quote di competenza 2018 e 2019, sia attive, che passive.

15) La voce oneri straordinari è di € 45.390,44 registrando una variazione in aumento di € 30.607,80 sul 2018 e si riferisce a sopravvenienze passive.

L'Avanzo economico per l'Esercizio 2019 risulta di € 276,38 (€ 348,24 per il 2018).

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2 del citato D.P.R. n. 254/2005 ed applicate le disposizioni di cui agli artt. 21 e ss. del Titolo III (Rilevazione dei risultati di gestione) della medesima normativa.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente.

Alla luce della documentazione esaminata:

- Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.
- I Crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
- I Debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
- I Ratei ed i Riscontri sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti;
- Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

- I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, commi 6 e 7, e dall'art. 39, del DPR 254/2005.

La relazione sull'andamento della gestione al Bilancio 2019 predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica.

In particolare il Collegio evidenzia che l'obiettivo di coprire i costi strutturali con le risorse proprie, ai sensi dell'art.65 comma 2, del DPR 254/2002, alla luce di quanto esposto in relazione al ruolo dell'Azienda Speciale, che in base alle normativa vigente agisce come ente strumentale della Camera di Commercio (art.2 della Legge n.580/93, come modificato dal DLgs 25 novembre 2016, n. 2019) , deve tenere conto dell'attività svolta dall'Azienda in linea con la mission affidata dalla Camera che comprende la realizzazione delle attività delegate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403, comma 1, del codice civile.

Le vigenti normative, hanno inciso sull'entità del diritto camerale, imponendo alle Camere politiche di contenimento e di razionalizzazione delle spese di gestione che graveranno, come diretta conseguenza, anche sull'entità del contributo camerale all'Azienda Speciale. Il Collegio dei Revisori ribadisce al CdA del Cesan di continuare nell'opera di ridefinizione dei compiti della struttura, della verifica e della razionalizzazione degli obiettivi.

Tale diminuzione delle risorse comporta un maggior controllo sull'andamento dei costi dell'Ente, con particolare riguardo alle spese relative alle consulenze ed ai costi delle esternalizzazioni.

Tutto ciò premesso, il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio 2019, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione. In ogni caso, si evidenzia la necessità di rispettare il termine di adozione del Bilancio di Esercizio, previsto dalla normativa vigente.

Per quanto precede, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. BORRELLI Nicola

Presidente

firmato

Firmato digitalmente da

NICOLA BORRELLI

C = IT

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa

Componente

firmato

Dott. MARROCCOLI Giandomenico

Componente

firmato